



Scorte in esaurimento, carenza di personale negli hub. Il sindaco di Spoleto rinvia la riapertura delle scuole al 17 gennaio

Vaccini, stop prenotazioni fino a lunedì

Primo piano

Tensioni durante il Cdm
Stretta del governo
sui no vax over 50



→ a pagina 3

Nuovo balzo dei prezzi al consumo
Inflazione +1,9%
Mai così dal 2012



→ a pagina 4

Primo giorno di saldi, andamento lento



Caccia all'affare L'inizio dei 60 giorni dedicati agli sconti è andato a rilento sia a Perugia che a Terni (Foto Belfiore)

→ alle pagine 11 e 35 Busiri e Maggi

PERUGIA

Le prenotazioni per la vaccinazione Covid della fascia 5-11 anni e di tutte le terze dosi sono bloccate. E' quanto risulta dal portale della Regione che fissa gli appuntamenti negli hub vaccinali. Il commissario regionale per l'emergenza, Massimo D'Angelo, fa sapere che le agende con i nuovi posti disponibili saranno riaperte lunedì. Serve più personale, tanto che lo stesso D'Angelo ha chiesto e ottenuto un team vaccinale aggiuntivo dell'Esercito. Scarseggiano anche le dosi: stando ai dati di ieri ne restavano solo 12.127. Intanto sul fronte scuole il Comune di Spoleto ha rinviato la riapertura al 17 gennaio per evitare un ulteriore aumento dei casi e la stessa valutazione è in capo al Comune di Narni. Aumentano i ricoveri e risultano anche 5 bambini in ospedale per Covid.

→ a pagina 5 Antonini

Un 28enne di Umbertide già agli arresti domiciliari è stato fermato dai carabinieri e trasferito al carcere perugino di Capanne

Pretende soldi dalla madre e la picchia, arrestato

UMBRIA

Previste a gennaio
5.320 assunzioni

→ a pagina 7

PERUGIA

Ponte San Giovanni
si ribella ai vandali

→ a pagina 12

TERNI

Ingresso in cattedrale per il nuovo vescovo



→ a pagina 33 Maggi

UMBERTIDE

A denunciare dopo anni di soprusi e violenze è stata la madre. Da ieri è in carcere un 28enne di Umbertide che era già ai domiciliari: il pubblico ministero gli contesta i reati di maltrattamenti ed estorsione nei danni della madre, una donna di 47 anni. Per anni l'ha picchiata per avere soldi.

→ a pagina 17

TODI

Sarà Stella a custodire l'arte dell'intarsio



→ a pagina 16 Marconi

Lotteria Italia

DOMANI
SUL CORRIERE
I BIGLIETTI
VINCENTI



Sport

CALCIO

La Ternana ci prova con Marsura
In calo le quotazioni di Aya
Peralta vuole restare in rossoverde

→ a pagina 42 Giovannetti



CALCIO

Si ferma anche la serie D, si torna in campo domenica 23

→ a pagina 42 Morosini

CALCIO

Grifo, la media punti vale i play off
Mercato: Tsadjout finisce all'Ascoli

→ a pagina 41 Cantarini



VOLLEY

Covid, nella Sir positivi anche Colaci e Solè
Rinviata la partita di sabato contro Taranto



→ a pagina 43 Mercadini

CORRIERE DELL'UMBRIA
DIGITAL EDITION

€19,99
Abbonamento
1 mese

€49,99
Abbonamento
3 mesi

€89,99
Abbonamento
6 mesi

€159,99
Abbonamento
1 anno

SFOGLIA
IL TUO QUOTIDIANO
SU PC, TABLET
E SMARTPHONE



SCEGLI L'OFFERTA
CHE FA PER TE

PIACERI
QUOTIDIANI

www.corrieredellumbria.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

[Monsignor Soddu alla guida della Diocesi di Terni, Narni e Amelia](#)

Ecco il nuovo vescovo 'Insieme faremo molto'

Cinaglia a pagina 19



AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

Rifiuti e discariche, è già rivolta

La Regione amplia tre siti e rimanda al 2030 la creazione di un termovalorizzatore. Ma i territori non ci stanno

Nucci a pagina 5

[La salute di tutti](#)

Un candido, imperdonabile egoismo

Pier Paolo Ciuffi

Mentre si smantellano interi reparti d'ospedale, con medici e infermieri costretti a tener dietro alla nuova emergenza, migliaia di umbri non si sono ancora decisi a vaccinarsi. Sembra che questa guerra non li riguardi, che il tutto sia per loro poco più che un'opzione da salotto, scegliere questo o quel canale tv. Ci vorranno ancora morti e feriti (anche di altre patologie, ovvio, trascurate nel trambusto del soccorso agli infetti) per far capire a testardi e indecisi che il loro è un attendismo devastante. Araldi di ridicole paranoie, vivono nella bolla di un candido egoismo. Ma le conseguenze delle loro non-azioni sono nere. Come il carbone che, oggi, meriterebbero.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net

ANTIGENICO: QUARANTENA FINITA PER MILLE UMBRI

GUARIGIONI "RAPIDE"

A pagina 2

[Spoleto, la decisione](#)

Il sindaco Sisti: «Lezioni in Dad E la scuola riaprirà il 17»

A pagina 18

[La paziente si curerà a casa](#)

Prescritta a Perugia la prima pillola contro il Covid

A pagina 2

[Atti sessuali con minori](#)

La procura: «Processate l'ex prete»

A pagina 20

[Voglia di ripartenza: acquisti e ottimismo](#)

Sono iniziati i saldi Il commercio vede rosa

S. Angelici a pagina 4

[Un itinerario tra le Natività dell'Umbria](#)

Oggi è il giorno dei Magi I presepi da non perdere

S. Coletti a pagina 7

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)

APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto
(Perugia)

Tel. 075.5919336 - 075.5918534
www.perugiapratiche.com • perugiapratiche@perugiapratiche.it



B. si affida all'amico Roberto Occhiuto per farsi delegare come grande elettore della Regione Calabria. Così per il Quirinale avrà un voto in più: il suo. E gratis



Giovedì 6 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 5
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

E I VECCHI RITARDANO

Turismo in coma, ma Draghi rinvia i nuovi "sostegni"

ROTUNNO A PAG. 4

PARLA PAOLA TAVERNA

"Ora Mattarella non va disturbato e B. è irricevibile"

DE CAROLIS A PAG. 6

VERDONE E IL QUIRINALE

"Mario ha da fare Mandino al Colle uno specchiato..."



A PAG. 6 - 7

IL REGNO DI CARRAI&C.

Scalo di Firenze: "Denunciato chi critica la 2ª pista"

VERGINE A PAG. 9

UN MONDO A PARTE

Il calcio delle Asl con mascherina e distanziamento

Tommaso Rodano

Una volta era decisivo l'arbitro, più o meno cornuto, poi il Var, ora tocca alle Asl. Il campionato di calcio lo fanno le aziende sanitarie.



Il Covid imperversa, il pallottoliere degli atleti contagiati è impazzito, l'ultimo numero ufficiale è di 77 calciatori positivi nelle 20 società di Serie A. Malgrado questo, oggi è in programma la prima giornata del girone di ritorno.

A PAG. 3



"TRUFFE ALL'INPS" Nel mirino gli stati di crisi dal 2014
Dopo Repubblica, il Corriere
2 indagini sui pre-pensionati

Roma indaga sulle ristrutturazioni aziendali (30 mln sequestrati per la gestione De Benedetti). A Milano la Gdf punta il gruppo Rcs e i sindacalisti che avallarono le operazioni



BISBIGLIA A PAG. 9

COVID OBBLIGO DI VACCINI AGLI OVER 50, DISCRIMINAZIONE A SCUOLA

Misure fra 40 giorni
Il governo non c'è più



DECRETO IL 5° IN 1 MESE. LITI CON LEGA E M5S
MA DRAGHI ANCORA NON CI METTE LA FACCIA

ANTONIO CASSONE, BIOLOGO EX ISS
"È assurdo imporre un obbligo con dosi da fare ogni 3-4 mesi"

SALVINI E MANTOVANI A PAG. 2 - 3

D'ANGELO A PAG. 3

LE GRANDI PIATTAFORME

Serie tv: chi le fa, le più viste e quali arrivano nel '22



PASETTI E PONTIGGIA
A PAG. 10 - 11

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Chi frega i Novax, chi i Sì a pag. 6
- Pasquino Al Colle né capi né notai a pag. 13
- Esposito Cascini ora esca dal Csm a pag. 13
- Truzzi Basta speculare sui tamponi a pag. 13
- Gismondo I lockdown oggi? Inutili a pag. 20
- Ferrajoli Costituzione per la Terra a pag. 18

CAPITOL HILL 1 ANNO FA

Così i podcast hanno inventato il voto "rubato"



FESTA A PAG. 16

La cattiveria

Efp2, Confindustria contro il limite sui prezzi: "Così non riusciamo a coprire nemmeno i costi dell'evasione fiscale"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Un americano a Roma

Marco Travaglio

Altro giorno, credendo di fare cosa gradita, Minzolina ha dedicato ben due pagine di *Giornale* al discorso che il padrone Silvio tenne (in inglese) il 1° marzo 2006 al Congresso americano, prima di trasferirsi a un ricevimento sulla portaerei "Intrepid", ospite del 90enne Mike Stern, vecchio amico del bandito Giuliano. Lui non sappiamo, ma noi abbiamo apprezzato molto, perché in quella performance c'è tutta la spensierata e ribalda cialtroneria del personaggio che dal '94 sputtana l'Italia nel mondo e minaccia di continuare dal Colle più alto. L'allora cheerleader di George W. Bush, fra un inno alla libertà (la sua, provvisoria) e un tocco di americanismo alla Sordi, svelò particolari inediti della sua vita, scavalcando pure l'autoagiografia patinata *Una storia italiana*. 1) La prodigiosa capacità di apprendimento delle lingue straniere, sfoggiata americanizzando il "mi consenta" in *allow me*, nel solco del *Noio volevan savuar l'indiriss* di Totò e del futuro *Shishh shock bicoos* di Renzi. 2) L'innesto nell'albero genealogico di famiglia di un insospettato "zio d'America" che "mi mandò il mio primo calendario di Playboy e io lo misi all'asta fra i compagni di scuola dai salesiani in cambio di merendine, ma eravamo lo stesso dei buoni cattolici" (lo nascondevano nella Bibbia). 3) Il camosanto dei marines caduti in guerra dove papà Luigi lo portava da piccolo per fargli giurare fedeltà alla democrazia da lui difesa col sangue nella "Resistenza in Svizzera" (in un caveau della Banca Rasini). Ma non precisò quale cimitero, non risultando sbarchi alleati in Brianza. Quando poi glielo domandarono, precisò: "Era quello di Nettuno ad Anzio" (suggendogli la distinzione tra i due Comuni e dei due cimiteri); "Mio padre era un grande estimatore di De Gasperi e partecipava alle sue iniziative a Roma. Una volta mi condusse al cimitero americano. Fu nel 1956-57" (ma purtroppo De Gasperi era morto nel 1954).

Lo show strappò varie *standing ovation* a Capitol Hill, popolata di rari deputati e molti figuranti reclutati all'ultimo per riempire le numerose sedie vuote: giovani paggi in giacca e cravatta blu, impiegati del Congresso e veterani dell'esercito, che non si divertivano tanto da quando i genitori li portavano al circo allo zoo. E subito rivalutarono Bush jr.: credevano di avere il leader peggiore del mondo, invece scoprirono che c'era anche di peggio. Nulla però al confronto dell'accoglienza che la sceneggiata riscosse in Italia. Giuliano Ferrara: "Discorso semplicemente perfetto". Marcello Pera: "Grandioso". Piercasinando: "Orgoglio per tutti gli italiani". Ora gli ultimi due aspirano anch'essi al Quirinale. Se non ci fa scompisciare lui, ci pensano loro.



Oggi l'ExtraTerrestre

E-COMMERCE È bello avere gli acquisti fatti on line direttamente a domicilio. Ma quanto inquina il traffico per la consegna dei pacchi? Tantissimo



Culture

GEOGRAFIE Tra il Congo e il deserto del Sahel, attraverso due narrazioni: Mwanza Mujila e Pier Luigi Meccalli

Francesca Giommi, Fabrizio Floris pagina 10



Afghanistan

CAOS DIPLOMATICO A ROMA «Il nuovo ambasciatore sono io, mi mandano i Talebani». E scoppia il parapiglia

Giuliano Battiston pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 4

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

TASSONOMIA, IL LEADER DEM SULLA BOZZA DI BRUXELLES: SCELTA TOTALMENTE SBAGLIATA SU ATOMO E GAS

Letta schiera il Pd: no al nucleare

■ Sul nucleare il Pd batte un colpo. «Non ci piace la bozza di tassonomia verde che la Commissione Ue sta facendo circolare», spiega Enrico Letta. «L'inclusione del nucleare è per noi radicalmente sbagliata. E il gas non è il futuro, è solo da considerare in una logica di pura transizione verso le vere energie rinnovabili». «Nella proposta di Bruxelles,

sul nucleare si dà per scontato che non rechi danno per l'ambiente, ma così non è», spiega Chiara Braga, responsabile transizione ecologica del Pd. «Penso alla sicurezza delle centrali, allo smaltimento delle scorie e ai costi di produzione. Gli italiani si sono pronunciati nettamente in due referendum, per il nostro paese investire sul nucleare

di terza generazione sarebbe una scelta anti-economica». Quanto a Salvini, dice Braga, «quando il governo Conte 2 cercava una sede per le nostre vecchie scorie si è scatenato: in ogni regione dove andava diceva "le scorie non devono venire qui". Con che faccia oggi propone nuove centrali?».

CARUGATI A PAGINA 6

Nucleare

Aiuti di Stato e gestione autoritaria

GIANNI MATTIOLI, MASSIMO SCALIA

Gli articoli del *manifesto* sul nucleare evocano i versi di Tennyson, di Ulisse ai compagni ormai vecchi: "... ma può qualche opera compiersi prima. D'uo-

mini degna che già combatteremo a prova coi Numi! ... Venite: tardi non è per coloro che cercano un mondo novello."

— segue a pagina 15 —

Pandemia L'arroganza antropocentrica dei filosofi no vax

PIERO BEVILACQUA

Giorgio Agamben e Massimo Cacciari, noti e prestigiosi filosofi, cui si è aggiunto un giurista di rango come Ugo Mattei e altri intellettuali, hanno già ricevuto più di una sensata obiezione alle loro posizioni sostanzialmente no vax. Credo tuttavia che lo spettro delle critiche da muovere a questi volenterosi difensori delle nostre libertà, debba essere meno limitato e riferirsi a una visione più radicale. Quel che in realtà appare sorprendente e meritevole di approfondimento è la cultura di fondo,

— segue a pagina 14 —

Trattati sull'atomica Israele, il «Dottor Stranamore»

ALBERTO NEGRI

Con una dichiarazione congiunta i cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, Cina, Stati Uniti, Francia e Russia si sono espressi a inizio anno, e in vista della conferenza sul Trattato di non proliferazione (Tnp), per un futuro senza armi nucleari, sempre ambigualmente, visto che le detengono e le ammodernano per la cosiddetta «deterrenza». Peccato che alcune potenze atomiche come Israele, India, Pakistan e Corea del Nord non aderiscano al trattato.

— segue a pagina 9 —

foto Filippo Attili/Ufficio stampa palazzo Chigi/Ansa

Obbligo del vaccino per tutti gli over 50. Sanzioni solo per i lavoratori. Mentre i contagi sfiorano duecentomila casi, il governo vara il decreto per fronteggiare l'impennata del Covid. La Lega impone il green pass semplice nei servizi pubblici e «alla persona». Scuola: accolta la linea delle regioni sulle quarantene. Raccomandato lo smart working pagine 2/4



Lele Corvi



all'interno

Scuole Vertenza pulizie: oltre mille licenziamenti

MASSIMO FRANCHI PAGINA 5

Marrons glacés Il Mugello difende la «sua» fabbrica

FRIDA NACINOVICH PAGINA 5

Ex Ilva Taranto contro lo «scippo» delle bonifiche

M.FR. PAGINA 5

6 GENNAIO

Trump non parla ma lo strappo resta



■ La conferenza stampa di Trump a un anno dall'assalto a Capitol Hill non ci sarà. Cambia poco: l'ha cancellata accusando il comitato del Congresso che indaga sul 6 gennaio di mentire. Così tiene accesa la rabbia dei 50 milioni di elettori che pensano che Biden sia un impostore. **CELADA, ZANINI A PAGINA 7**

ENERGIA ISRAELIANA

Luce ai palestinesi, la Knesset è un ring

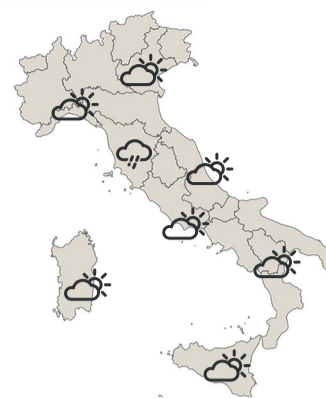
■ La Knesset si è trasformata in un ring, ieri, quando si è trovata a discutere del disegno di legge che avrebbe consentito ai palestinesi cittadini israeliani residenti in villaggi non riconosciuti dallo Stato (seppur esistenti da prima del 1948) di allacciarsi alla corrente elettrica. Per l'opposizione al governo Bennett significa calpestare il sionismo. La legge, voluta dal partito islamista Raam, alla fine è passata. Ma dei 130mila palestinesi che ne dovrebbero godere pare che ne beneficerebbero poco più di mille famiglie. **GIORGIO A PAGINA 9**

KAZAKHSTAN

Il caro gas accende la rivolta popolare



■ La scintilla della protesta: il raddoppio del costo del Gpl. In piazza i lavoratori del petrolio, la ricchezza del Paese. Il presidente Tokayev, si consulta con Putin e Lukashenko, dichiara di restare «per difendere il Paese» e accetta le dimissioni del governo nominando un nuovo premier. **DE BIASE A PAGINA 8**



IN CERCA DEL SALVATORE AL COLLE

Lo scorpione della politica fragile può fare ancora danni

SALVATORE BRAGANTINI
economista

Su Repubblica, Michele Serra va al cuore del momento politico esprimendo il disagio di un paese troppo grande per appendersi alle sorti di un solo uomo, per quanto valido; paventa «la tutela di uno stato profondo che, da Giorgio Napolitano in poi, esautorata almeno in parte la politica e il ruolo dei partiti... a vantaggio di soluzioni che non scaturiscono dalla loro propria azione, ma dall'illuminata visione di classi dirigenti extra-parlamentari». Per chi abitava la parte giusta della «cortina di ferro», la scomparsa di un regime oppressivo e inefficace portò, anziché alla fine della storia, a un capitalismo predatorio, che crea sì nuova ricchezza, ma distribuendola così da allargare le disuguaglianze. Ricchezza molto concentrata in piattaforme social prosperanti sulla divisione faziosa e sulle «bolle» come QAnon negli Usa, sfociate nell'assalto di un anno fa a Washington. Tale fattore strutturale ha inasprito le società; si aggiunga il danno congiunturale, ma durevole e grave, inferto in Italia da una televisione che, dagli anni Ottanta in poi, ci ha imbecchiti. Sgomenta vedere ora il gran fautore e beneficiario di quella frana etica, Silvio Berlusconi, candidarsi al Quirinale senza che una risata omerica seppellisca la sola idea. Non era necessario che i partiti scendessero di livello per mantenere il contatto con gli elettori, questo però han fatto. È stata anche uccisa in culla una legge elettorale, il Mattarellum, rea di essersi rivelata efficace sì ma scomoda per la destra che, avutolo, la rimpiazzò col Porcellum. La democrazia non vive ogni cinque anni nel voto, ma ogni giorno nelle sue istituzioni; lo «stato profondo» — più semplicemente, lo stato — ha davvero protetto la democrazia tutta dai suoi errori, in Italia col Conte I e anche nei quattro anni (per ora...) di Donald Trump negli Stati Uniti. L'apparato istituzionale si è comportato come rete di sicurezza; l'Italia, vero laboratorio politico, spesso apre vie nuove, pure pericolose, che altri poi seguiranno. Troppi parlamentari, fedeli al leader che li ha messi in liste bloccate, non giocano per vincere coi risultati, ma per strappare effimeri applausi alle tribune. Una politica che si esaurisce nella postura finisce per implorare l'aiuto di qualcuno. Si dichiara così impotente, ma resta capace di affondare il presunto salvatore. Per questo, la scelta del nuovo presidente della Repubblica, le successive dimissioni del governo in carica e la designazione di chi dovrebbe formare quello nuovo, aprono un periodo di cui si parlerà a lungo; si spera per narrare la saggezza delle scelte che in parlamento si faranno, e non l'insipienza di chi, come lo scorpione del noto apologo, affogò sé stesso e la rana salvatrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PARTITI DIVISI, GOVERNO NEL CAOS

Sul Covid decide la politica non la scienza: obbligo di vaccino, ma solo over 50

Il governo stretto tra l'aumento dei casi e i veti incrociati nella maggioranza sceglie una mezza misura che scatterà soltanto tra un mese e mezzo

DAVIDE MARIA DE LUCA
ROMA

Dopo un lungo pomeriggio di riunioni tumultuose, il governo ha approvato l'obbligo di vaccinazione (con due dosi) contro il Covid-19 per tutti coloro che hanno compiuto almeno 50 anni. La norma entrerà in vigore dal 15 febbraio e resterà fino al 15 giugno. Chi si trova in questa fascia di età dovrà utilizzare il green pass rafforzato per continuare a recarsi al lavoro. Mentre i nuovi casi di Covid-19 si avvicinano a quota 200mila, erano 189mila ieri, il governo ha deciso di affrontare la pandemia con il quarto decreto in altrettante settimane. Ancora una volta lo fa con un compromesso che guarda più ai rap-

Il nuovo obbligo entrerà in vigore il 15 febbraio e durerà fino al 15 giugno. Agli over 50 servirà il super green pass per andare al lavoro
FOTO AGF

porti di forza nella maggioranza e alla necessità di non scontentare nessuno che ai dati scientifici.

Il mercato

Le trattative dentro la maggioranza sono iniziate alle 15 di ieri e sono proseguite fin quasi alle 21 in quello che è stato probabilmente il più turbolento Consiglio dei ministri dell'era Draghi. Tutto il giorno è stato un susseguirsi di bozze, voci e indiscrezioni che raccontavano delle divisioni all'interno la maggioranza. I ministri leghisti sono stati i primi ad annunciare la loro opposizione a un obbligo vaccinale generalizzato, seguiti dal Movimento 5 stelle. Ma dopo le pri-

me proteste, la Lega ha moderato le sue posizioni, annunciando di essere pronta ad accettare un obbligo vaccinale, ma solo per gli over 60, essendo la fascia d'età più rappresentata nelle terapie intensive. Dal canto suo, il Pd era a favore dell'obbligo vaccinale per tutti, ma contrario, insieme ai sindacati, a un'altra ipotesi portata avanti in questi giorni e voluta fortemente da Confindustria: l'obbligo di super green pass sul posto di lavoro. Mentre le riunioni tra leader e ministri proseguivano, si sono succedute una mezza dozzina di ipotesi di possibili combinazioni tra queste misure. Ma non appena un partito spuntava qualcosa di gradito, gli altri ri-

lanciavano con qualcos'altro. Quando era ormai data per certa l'estensione dell'obbligo di super green pass per frequentare banche, assicurazioni, uffici pubblici e negozi di beni non necessari, i ministri leghisti, che avevano appena ceduto sull'obbligo a 50 anni, sono insorti e hanno annunciato pubblicamente che non avrebbero votato il decreto se la norma non fosse stata eliminata, cosa che è puntualmente avvenuta. Ma alle 20.30, dopo questa piccola vittoria leghista, ministri più «rigoristi» hanno suggerito di abbassare l'obbligo vaccinale da 50 a 40 anni. Mentre dal centrodestra qualcuno, si parla del ministro Renato Brunetta, ha rilanciato l'idea del super green pass per lavoratori.

I risultati

Veti incrociati e trattative sfiancanti hanno prodotto norme complicate, che vanno ad aggiungersi a un quadro già poco chiaro. Le nuove regole approvate ieri per la quarantena scolastica sono diverse a seconda dell'età degli studenti e del loro status vaccinale. Di spazio per qualsiasi altra norma, appello o intervento ne è rimasto poco. Ad esempio sul lavoro a distanza, chiesto con sempre più insistenza da autorità sanitarie internazionali, esperti e sindacati, il Consiglio dei ministri ha deciso che sarà pubblicata una circolare per «sensibilizzare» sullo smart working i datori di lavoro, pubblici e privati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Il labirinto della burocrazia ha ucciso Angelo Burzi

FEDERICO FERRERO alle pagine 6 e 7

ANALISI

I manifestanti «banali» che hanno assaltato la democrazia americana

GIORGIA SERUGHETTI a pagina 11

IDEE

Nella mirra portata dai Re Magi si incontrano amore e morte

BRUNO GIURATO a pagina 15

La verità del gip: «Il padre-killer di Varese ha ucciso il figlio per punire la moglie»

VALENTINA STELLA A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

STRETTA IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Obbligo vaccinale per gli over 50: cade il tabù e cede pure la Lega

GIACOMO PULETTI

Super green pass dal 15 febbraio per tutti i lavoratori over 50, pena una sanzione da 600 a 1.500 euro, e obbligo di vaccinazione fino al 15 giugno per tutti i residenti di quella fascia di età che non lavorano. Norme che servono a «ridurre l'ospedalizzazione - spiega il ministro della salute Roberto Speranza - perché due terzi dei ricoverati sono no vax». È questa la principale decisione del Consiglio dei ministri di ieri, convocato dopo la cabina di regia con le forze di maggioranza e il Comitato tecnico sc. Nuovi provvedimenti anche per l'istruzione: alle elementari si andrà in dad per 10 giorni se ci sono almeno due casi positivi in classe, alle medie e alle superiori con tre casi vanno in dad solo i non vaccinati, con quattro casi tutta la classe.



A PAGINA 3

ULTIMO ATTO DELLA FASE DECISIONISTA

Ma per Draghi inizia l'ora più difficile: i partiti rivogliono il "primato"

PAOLO DELGADO

Probabilmente era inevitabile che anche Mario Draghi si trovasse prima o poi a dover affrontare la sua prova del fuoco. Quel momento è arrivato. Dopo aver governato per mesi senza doversi misurare con nessun serio ostacolo politico, dunque potendo trasferire nell'universo i metodi propri di un banchiere centrale, il premier deve ora fare i conti con le regole del gioco politico e dimostrare di possedere le doti necessarie per eccel-

lere anche su quel tavolo. Non che un banchiere centrale, ex governatore di Bankitalia ed ex presidente della Bce, non faccia politica. La fa e al massimo livello. Deve confrontarsi con scontri e ostacoli che possono essere giganteschi, basti pensare al prolungato conflitto tra lo stesso Draghi e l'allora ministro delle Finanze tedesco Schaeuble. Ma può muoversi senza dover tenere conto di una sua maggioranza, senza resistenze interne, senza tutti quei legami di cui invece deve tener conto un premier e un leader politico.

A PAGINA 3

■ SERVE UN PRESIDENTE CHE GUIDI LA RIGENERAZIONE DELLE TOGHE

Io magistrato dico: un Mattarella bis per salvare la giustizia

Il Quirinale dovrà tenere ancora per mano il Csm e nessuno può farlo meglio del Capo dello Stato uscente

La partita del Quirinale è strettamente avvinta a quella sulla giustizia. Non era mai successo prima che la scelta del candidato alla più alta magistratura dello Stato fosse così intimamente collegata alla visione che il nuovo inquilino del Colle dovrà esprimere sui problemi della giustizia italiana. Sarebbe vano negare che spira nel paese e nelle sue istituzioni un'aria - come dire - quanto meno scettica, se non ostile, nei confronti della magistratura che rischia di essere chiamata, nel tempo a venire, a un drammatico redde rationem dopo l'affaire della procura di Roma. La posizione del Quirinale sarà decisiva per affrontare questo snodo.



ALBERTO CISTERNA A PAGINA 2

ALESSIO LANZI E L'ALLARME SUI LEGALI IN PARLAMENTO

«Avvocati in politica, basta la deontologia a evitare conflitti. Piuttosto liberiamo i togati dalle correnti»



GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 5

IL LIBRO DI CANZIO

«Chiarezza negli atti giudiziari o il processo scompare»

GIANNI CANZIO
ALLE PAGINE 6 E 7

L'ANNIVERSARIO DELL'ASSALTO

A un anno da Capitol Hill e dalla "rivoluzione mancata" il trumpismo è ancora vivo e continua a lacerare gli Stati Uniti d'America

LANFRANCO CAMINITI
A PAGINA 10



I barconi dei migranti illegali ora arrivano anche dalla Turchia, un'arma che Erdogan usa per scopi economici

Tino Oldani a pag. 4



Oggi un inserto speciale estraibile da pagina 17



le Istruzioni per l'uso degli esperti di ItaliaOggi

Il sedicesimo dossier: **Governance**

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Le agevolazioni fai da te

Quasi pronta la piattaforma pubblica "incentivi.gov" che permetterà a tutte le imprese la consultazione e l'acquisizione di servizi di informazione personalizzati

L'imminente avvio operativo della piattaforma «incentivi.gov» realizzata in formato aperto, consentirà a chiunque di potervi accedere senza necessità di identificazione e autenticazione, sia per la consultazione che per l'acquisizione di servizi di informazione personalizzati in materia di aiuti pubblici alle imprese (misure attivate con bandi, avvisi, istruzioni, chiamate per manifestazione di interesse, ecc.).

Paganici a pag. 38

Over 50 obbligati a vaccinarsi. Basterà il green pass per entrare in banca o uffici p.a



Obbligo di vaccinazione anti Covid per gli over 50 fino al 15 giugno ed estensione del green pass rafforzato al mondo del lavoro pubblico e privato. Lo prevede il testo entrato all'esame del consiglio dei ministri del 14 sull'estensione dell'obbligo di vaccinazione, l'uso del super green pass e la gestione dei positivi a scuola, varato ieri. Fino al 31 marzo 2022. Sembra sia saltato, invece, l'obbligo del certificato di vaccinazione anti Covid o guarigione per accedere a pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali. Al contrario di quanto previsto nella bozza entrata in consiglio dei ministri, in questi casi dovrebbe bastare il green pass.

Di Santo e Galli alle pag. 3 e 37

DIRITTO & ROVESCIO

Gli intellettuali, quelli con il ditino permanentemente alzato, ce l'hanno con dieci milioni di italiani. Questi ultimi sono coloro che, nel Capodanno del 2021/22, hanno deciso di seguire la trasmissione su Rai 1 nonostante che essa schierasse cantanti di due generazioni fa, come Massimo Ranieri, Orietta Berti o Edoardo Gubellini mentre, concomitantemente, altre reti tv organizzassero i loro veglioni più moderni, finiti invece con le pive nel sacco. Ciò vuol dire che la formula Rai, in questo caso, funziona. E se funziona, non c'è motivo di cambiarla. Il concerto di Capodanno dalla Fenice di Venezia si concludeva invece con "Libiamo ne' lieti calici" della Traviata recitato da un tenore giovane ma spaesato. Se ci fosse stato al suo posto Luciano Pavarotti (che oggi avrebbe 86 anni) lo avrebbe spazzato via, nonostante l'età che, come criterio di giudizio, è un po' fiacco. E se la larga maggioranza degli italiani, l'ultimo dell'Anno, si è sintonizzata su Rai 1, sono dalla loro parte. Oh, yes.

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE Covid- La bozza di decreto legge in materia di estensione dell'obbligo vaccinale

Manovra - Il testo della legge di bilancio 2022

Crediti deteriorati - La risposta a interpello dell'Agenzia delle entrate sulle regole Iva in caso di cessione

POI BASTA DOCUMENTO

In Germania l'uso del contante è libero fino ai 10 mila euro

Giardina a pag. 11

GO BEYOND
Powered by Sisal

ABBIAMO APERTO LA STRADA A NUOVE IDEE INNOVATIVE, È IL MOMENTO DI PORTARLE OLTRE.

GoBeyond è il programma di Sisal realizzato in collaborazione con CVC Capital Partners, nato per supportare l'ecosistema dell'innovazione e delle startup a impatto sociale. Quest'anno, la call for ideas ha premiato Ittinsect e Ysi, due progetti che si sono distinti per il loro contributo allo sviluppo sostenibile e digitale del nostro Paese; a Optimens è invece stato assegnato l'Acceleration Program Award per far crescere le startup a leadership femminile.

Puoi scoprire i vincitori della quinta edizione su gobeyond.info

20106
9 771591 042007



Obbligo di siringa sopra i 50 anni Draghi fa la guerra ai No vax

Imposto il vaccino ai dipendenti più a rischio. Multe fino a 1500 euro a chi rifiuta Retromarcia sui servizi: basterà il Green pass base per andare dal parrucchiere La Lega protesta, il premier molla: non è più Supermario

ELISA CALESSI

Qualcosa è cambiato. Si vedrà nei prossimi giorni se poco o molto. E come peserà sulla partita per il Quirinale. Ma che sia (...)
segue → a pagina 3

DAMA, RAPISARDA, VENEZIANI → pagg. 2-3

COSA SPINGE A RISCHIARE
Un caso psicologico il rifiuto dei sieri
RIZZOLI → a pagina 6

STOP A QUATTRO PARTITE
Follia, tutti al lavoro ma si ferma il calcio
SAVELLI → a pagina 30

GIOVANNI TOTI
«I dati sull'epidemia sono ancora falsati»
GONZATO → a pagina 30

L'asta dei documenti
Anche i volantini delle Brigate Rosse hanno un prezzo
GIOVANNI SALLUSTI

Il male minore

ALESSANDRO SALLUSTI

La parola "obbligo" fa paura anche a noi che non certo amiamo qualsiasi genere di limitazioni soprattutto se imposte dallo Stato. Ma a estremi mali, come si dice, estremi rimedi e sulla sicurezza sanitaria nazionale siamo disposti a fare una eccezione. E poi meglio una linea chiara che il continuo barcamenarsi tra rigore e lassismo che genera solo incertezza, confusione e ansia.
Farà certo discutere - discutere è sempre legittimo - la decisione di introdurre una vaccinazione obbligatoria di fatto ma vogliamo fidarci di chi ha l'onore di prendere decisioni anche impopolari. Siamo onesti, se si è arrivati a questo punto la colpa non è di chi ci governa ma di chi non si vaccina e di quei quattro ciarlatani che li sostengono in tv e sui giornali. Per mesi questi signori sono stati pregati di vaccinarsi, il presidente Sergio Mattarella li ha quasi implorati, i virologi tutti gli hanno spiegato che il problema non è infettarsi o no, ma ammalarsi in modo grave, cosa che capita quasi solo ai non vaccinati. Niente, non hanno voluto sentire ragione mettendo a rischio non solo e non tanto la salute di noi vaccinati - che pure possiamo infettarci in modo quasi sempre asintomatico - ma la nostra libertà di vivere (quasi) normalmente.
Non c'è nessuna dittatura in atto - siamo nelle mani di un governo di larghe intese che va da destra a sinistra - semmai rischiamo di essere succubi della dittatura dei no vax, una minoranza sì ma in grado di paralizzare la maggioranza silenziosa e responsabile che si è adeguata alle indicazioni della scienza. La pensa così anche il presidente francese Macron, uno di sinistra per intenderci, che ieri ha annunciato anche lui una linea dura nei confronti dei non vaccinati.
Quello che noi vaccinati non possiamo accettare è un nuovo giro di restrizioni, questo sì sarebbe un attentato alle libertà personali ed economiche. E non ci si venga a raccontare la storiella della discriminazione, dei cittadini di serie A e di serie B. Parliamo di campionati a iscrizione libera, ognuno gioca nel campo che preferisce ma a un patto: chi vuole giocare in B si accomodi, noi che siamo in A non vogliamo essere retrocessi a tavolino.

Si punta su Silvio, ma se non dovesse andare... Intesa Salvini-Meloni sul Colle

PIETRO SENALDI
Nella fotoromanza del Quirinale irrompe perfino Gianna Nannini. Avventuriera, ha formalizzato ieri la propria candidatura a succedere a Mattarella. Pare una barzelletta, invece è la realtà. D'altronde, a sinistra (...)
segue → a pagina 9

Per il resto, bene tutti Al Quirinale eviterei dementi e comunisti

VITTORIO FELTRI

A me del presidente della Repubblica che verrà non importa un cavolo. Mi piaceva Francesco Cossiga perché era una persona franca e perbene, ma questo non significa niente.
Da vari giorni a questa parte sui giornali e in televisione non si parla d'altro: chi sarà il nuovo capo dello Stato? L'interrogativo (...)
segue → a pagina 9



MEZZO PD PUNTA SU MATTARELLA Conte non conta più nulla: Letta ora tratta con Di Maio

FAUSTO CARIOTI → a pagina 8

Ripartiamo dai fondamentali, ché ogni tanto non fa male. "La libertà economica è la condizione necessaria della libertà politica". Luigi Einaudi, che fu un colosso del liberalismo e un insuperato presidente della Repubblica (e nonostante fosse di sesso maschile, ditelo alle Murgie (...))
segue → a pagina 15

Soldi buttati La Netflix italiana di Franceschini è un flop totale

LUCA BEATRICE

Nell'era della comunicazione sbagliare un nome, uno slogan, un riferimento può costare caro. E infatti l'annuncio, ormai diversi mesi fa, di dar vita a una «Netflix della cultura» sembrò a molti un azzardo, un paragone concettualmente errato. Provate voi a spiegarlo al ministro Dario Franceschini, arciconvinto (...)
segue → a pagina 15



Il Papa: adottate bimbi, non cani e gatti Si chiama Francesco ma non parla agli animali

(V. F.) - Il nostro Papa spesso dice cose sorprendenti, per usare un termine gentile, e ciò nonostante risulta simpatico e spesso è piacevole sentirlo parlare. Ma qualche volta, anche se non lo criticiamo per una forma di rispetto, ci lascia quantomeno perplessi. Ieri per esempio ne ha detta una (...)
segue → a pagina 19

DANIELA MASTROMATTEI → a pagina 19



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 6 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 5 - € 1,20
Solemnità dell'Epifania del Signore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

«Così libero Roma dai gabbiani e dai cinghiali»

Parla il falconiere più richiesto d'Italia
«Anche per i piccioni c'è una soluzione
Ma spesso manca la volontà politica»

Di Corrado alle pagine 8 e 9



COSTRETTI TUTTI GLI ITALIANI CON PIÙ DI 50 ANNI

Obbligo vaccino per 27 milioni

Scatterà dal 15 febbraio. Da quel giorno multe e niente stipendio ai no vax. Salvo solo chi ha il Rdc

DI FRANCO BECHIS

Per la quinta volta in poco più di un mese il governo di Mario Draghi ha nuovamente cambiato le norme anti-Covid. Lo ha fatto ieri sera in un consiglio (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Green pass anche per andare dal parrucchiere



Zappitelli alle pagine 2 e 3

Ordinanza del sindaco per lo smaltimento Flop della pulizia straordinaria E ora Gualtieri corre ai ripari

Filippi a pagina 17

La corsa al Colle

Tra Pd e 5 Stelle riprende quota il Mattarella bis

... L'idea della corrente dem «Giovani turchi» è di portare la proposta del Mattarella bis alla riunione Pd della direzione e dei gruppi parlamentari del 13 gennaio. La mossa del deputato Matteo Orfini fa discutere. Ma si muovono anche alcuni parlamentari del M5S.

Frasca a pagina 7

In Romania

Di Maio vende gli immobili dell'ambasciata

DI FILIPPO CALERI

Il ministro degli Affari esteri, Luigi Di Maio, si vende il mattone romeno. Non il suo ovviamente ma quello che lo Stato italiano possiede in Romania attraverso la sua ambasciata. Si tratta di cinque immobili (...)

Segue a pagina 6

la S TORACIATA

Nel Pd e M5S le correnti interne usano la "candidatura" di Mattarella contro i loro leader. Dignità zero

LAM Italia Odv

DONA IL 5 X 1000

COD FISC 94113210309

ASSOCIAZIONE ITALIANA LINFANGIOLEIOMIOMATOSI LAM Italia

si prefigge di promuovere con urgenza la ricerca di un trattamento efficace e di una cura della linfangioleiomiomatosi (LAM)

www.lam-italia.org

Scontro in diretta tra inviati sul caso Resinovich

Le tv litigano sul cadavere

Mediaset «ruba» alla Rai l'intervista scoop

DI PINA SERENI

Il corpo di una donna senza vita e due giornaliste che si «litigano» il presunto marito della vittima, davanti al microfono. La brutta pagina di cronaca nera è andata in scena ieri pomeriggio in diretta tv su Raiuno. Scatenando le ire del conduttore de «La vita in diretta», Alberto Matano. L'inviata di Raiuno a Trieste, stava intervistando Sebastiano Visintin, a pochi metri dal ritrovamento di un cadavere, forse di Lilianna Resinovich, scomparsa il 14 dicembre scorso. Ma, proprio durante l'intervista (...)

Segue a pagina 10

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 6 gennaio 2022
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it



OGGI

Agnese Pini



Nel giorno in cui il Governo impone l'obbligo vaccinale per gli over 50, occorre riflettere su quale Italia si disegnerà nei

prossimi mesi: conflitti, disagi, risorse. Un'Italia già così mutata dopo due anni di pandemia, e che cambia di nuovo le regole del gioco nella lotta contro i contagi. Obbligo vaccinale significa rompere anche l'ultimo tabù legislativo su una necessità che è prima di tutto sanitaria. In seconda battuta politica. Nel dibattito sui nostri social network

di oggi - dedicato ai saldi e alla loro attinenza con un mondo sempre più vocato al virtuale e all'e-commerce - si trova anche questo: il disegno di un'Italia in divenire. Con abitudini e speranze da ridisegnare. E proprio questa, se ci pensiamo bene, è la sfida vera per il progresso.

Segui il dibattito a pag. 2



Vaccini obbligatori per tutti gli over 50

Diktat del governo fino al 15 giugno. Niente stipendio ai lavoratori cinquantenni senza certificato rafforzato. Multe fino a 1.500 euro
 La Lega fa muro, salta la stretta su shopping e banche: basta il tampone. Scuole medie e licei: 10 giorni di Dad con 3 positivi

Servizi da p. 3 a p. 7

[I veti e i controvieti incrociati](#)

Non mischiate il Quirinale con il Covid

Michele Brambilla

A pensare male, diceva Andreotti, si fa peccato quasi mai. Il nostro cattivo pensiero, in questi giorni, è il seguente: che le trattative fra i partiti di governo per decidere le misure anti-Covid si stiano intrecciando con quelle per la scelta del nuovo presidente della Repubblica. Vaccino obbligatorio? Ok se però al Colle mandiamo Tizio. Super Green pass obbligatorio sui posti di lavoro? Va bene, a condizione però che il nuovo capo dello Stato sia Caio. E così via. Veti e controvieti, tattiche e giochi di Palazzo che sono sempre esistiti e sempre esisteranno: ma che in questo caso hanno il difetto di essere architettati sulla pelle dei cittadini.

Continua a pagina 2

TROPPI GIOCATORI POSITIVI E STOP DELLE ASL, SALTANO 4 GARE DI SERIE A MA LA LEGA CALCIO TIRA DRITTO: IL CAMPIONATO NON SI FERMERÀ



IL CONTAGIO DEL CAOS

Franci, Vitali, Todisco e commento di Tassi nel QS

Anche l'attaccante dell'Inter Edin Dzeko, 35 anni, è positivo
 Tra le quattro gare che saltano c'è anche Bologna-Inter

DALLE CITTA'

[L'inchiesta sui duplici delitti](#)

La mamma uccisa dal Mostro Appello della figlia «Indagate ancora»

Brogioni a pagina 11

[Trasporti in crisi in Toscana](#)

Autobus fermi Oltre 500 autisti a casa per Omicron

Boldi nel Fascicolo Regionale

Firenze

Saldi in apnea Primo giorno senza sussulti

Conte in Cronaca



[Il monito di Bergoglio: adottate bimbi](#)

Il Papa dalla parte dei figli «Meglio di cani e gatti»

Fabrizio a pagina 8



[Massimo Ranieri: pronto per Sanremo](#)

«Il mio sogno è una ditta lo, Morandi e Al Bano»

Spinelli alle pagine 12 e 13

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: I medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



LA CHIAMANO GIUSTIZIA

LA MOGLIE DEL PREFETTO È INNOCENTE MA IL PREFETTO È GIUBILATO. GRAZIE PM

Paolo Comi

Tutto finto. Non era vero nulla. L'indagine nei confronti di Rosalba Livrerio Bisceglia, moglie dell'ex capo del dipartimento *Immigrazione e le Libertà civili* del Ministero dell'interno, il prefetto Michele Di Bari, è il classico buco nell'acqua.

L'accusa di essere stata al vertice di una associazione finalizzata allo sfruttamento della manodopera clandestina si è sciolta come neve al sole. L'incredibile giravolta questa settimana con il gip Margherita Grippo che ha revocato il suo precedente provvedimento con cui disponeva l'obbligo di dimora per l'imprenditrice.

L'inchiesta "Terra rossa" era stata presentata il mese scorso in pompa magna dai carabinieri e dai pm di Foggia. La Livrerio Bisceglia era stata accusata di essere una specie di capo nella piramide del caporalato. Il fatto è che il caporalato è una piaga sociale tremenda, ma la Livrerio Bisceglia non c'entrava nulla. È stata lei a mostrare al giudice tutte le carte che dimostravano l'assenza di qualsiasi reato.

Chi ha pagato cara la bufala della Procura è stato il marito della signora, e cioè il prefetto, costretto alle dimissioni che ora sono irrevocabili. Costretto? Sì, costretto anche dall'offensiva mediatica contro di lui e contro la ministra.

A pagina 9



Doppio binario

Davide Paitoni
(l'uomo che ha ucciso il figlioletto) era libero, perché accusato solo di reati violenti.

Giancarlo Pittelli invece è in cella perché ha scritto una lettera "eversiva" a una ministra. Si chiama doppio binario, è il rito sacro dell'antimafia

Tiziana Maiolo a p. 3

Parla Morando

«D'Alema reputa alcuni dem malati ma se torna fa bene: prende atto che ha fallito»

Umberto De Giovannangeli a p. 2

Regalino di Conte

Sapete che dal 2022 si vota col pc? Ecco l'ultima mina del M5s contro la democrazia

Nicola Biondo a p. 8



SE TORNASSE LA POLITICA...

CERCATE LA SINISTRA? CITOFONATE A CASA DRAGHI

MICHELE PROSPERO

Scrutate con attenzione, le parole di Draghi rivelano una cultura politica molto vicina alle corde progressiste. Ha censurato la mattanza del carcere di Caserta ("siamo qui per affrontare le nostre sconfitte"), ha bacchettato le simpatie no-vax di Salvini e Meloni ("l'appello a non vaccinarsi è un appello a morire"), ha esaltato il carattere fondativo dell'antifascismo ("ma allora non fummo tutti brava gente"), ha stigmatizzato la democrazia ("cresce il fascino perverso di autocrati e persecutori delle libertà civili").

Nel documento sottoscritto con Macron ha anche indicato un indirizzo di politica economica europea chiaramente ostile ai paradigmi dell'austerità e agli assiomi aurei del neoliberalismo. Le riserve di Draghi su Quota 100 e sul Superbonus, visto come una costosa redistribuzione a vantaggio dei ceti più ricchi, rivela una sensibilità persino più sociale di quella del Pd delle Ztl.

Un Pd meno sonnolento dovrebbe decodificare le parole di Draghi e costruire le condizioni politiche di una leadership riformatrice.

A pagina 5

Giovedì 6 gennaio 2022

Miscela 3 Olii Sella

ANNO LV n° 4
1,50 €

Epifania del Signore

Opportunità di acquisto in edicola:
Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

SELLA
IN FARMACIA

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi

9 771120 602009

20106

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

UNA RISPOSTA DELICATA AL PROBLEMA STIPSI

Editoriale

L'altro nome del dono è meraviglia

MAI SOLTANTO PER UTILITÀ

LUIGINO BRUNI

Quasi mai resistiamo fino all'Epifania per inserire i re Magi nel presepe. Entrano già nel primo allestimento, sebbene all'inizio siano laggiti in fondo, in lontananza, ma sempre dentro l'orizzonte. Perché i Magi ci piacciono molto per molte cose. Compagno nella Buona Novella cristiana per visitare un bambino ed escono con discrezione dai Vangeli. Ci hanno insegnato l'accoglienza – non si va mai a trovare una mamma che ha partorito senza un dono. E ci ricordano che la missione universale di Gesù non si traduce in un potere religioso universale, ma in un messaggio di gioia, di speranza, di pace, di dialogo e fraternità, dono per tutti i popoli e per tutte le religioni. Dei re Magi non si dice infatti nei Vangeli che divennero cristiani; ma guai a toglierli dal presepe, ci devono stare come Maria e Giuseppe – coloro che credono che il presepe sia una festa troppo confessionale dimenticano i Magi. Uomini venuti da lontano che ci hanno insegnato l'arte del fare i doni. Se il Natale è la festa dei doni e dei doni per i bambini in modo speciale, lo dobbiamo anche ai Magi.

Entrati nella casa di Maria «videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra» (Matteo 2,11). Prima si prostrano e adorano, poi consegnano i loro doni. Questo ritmo dei gesti è essenziale: i Magi iniziano la loro visita adorando, prostrati (*proclidentes*, cioè "gettati a terra"), e solo dopo fanno i loro tre doni. Certo, i Magi adorarono un bambino speciale, adorarono Gesù. Ma loro non sapevano che quel bambino fosse il Figlio di Dio; speravano che fosse un nuovo re, sapevano che era un figlio dell'uomo. E allora in quel loro gesto ci svelano alcune dimensioni antropologiche del dono che valgono anche per i nostri doni, almeno per quelli diversi e decisivi.

Una certa adorazione è il primo movimento del dono. Adorare, dal latino *ad-orare*, cioè portare alla bocca (*os, oris*). In Oriente era infatti comune che quando un viaggiatore arrivava in visita da una persona, come prima cosa si portava la mano verso la propria bocca, la baciava e poi con essa lanciava baci verso la persona "adorata". Qualche volta si baciavano i piedi, un ginocchio, la mano. Ma la mano alla bocca, soprattutto nel Vicino Oriente, era anche segno di stupore, un linguaggio per dire la meraviglia di un incontro che toglieva il fiato e faceva restare muti di fronte al valore e alla bellezza della persona che si aveva di fronte. L'adorare è quindi gesto della bocca, ha a che fare con i nostri baci e con il nostro silenzio – la parola greca che usa Matteo per dire "adorare", *proskynesis*, letteralmente significa "baciare verso".

E noi lo sappiamo, perché lo abbiamo imparato (e troppo presto dimenticato) dalla nostre nonne, che riempivano di baci le statue di Gesù, di Maria e dei santi, soprattutto Gesù bambino. E poi riempivano di baci purissimi anche noi e i bambini di tutti, perché ricevere infiniti baci purissimi è parte dei diritti della prima infanzia – sono certo che esista un rapporto, anche se non so misurarli, tra i questi baci ricevuti da piccoli e l'amore che siamo riusciti a donare da grandi. Solo dopo essersi prostrati, dopo aver adorato, dopo aver lanciato molti baci al bambino e rimasti in silenzio con la mano sulla bocca, i Magi offrirono i loro doni. Quell'oro, incenso e mirra continuano a essere vivi e a parlarci perché furono preceduti da quella stupenda adorazione, della quale furono culmine e compimento.

Tutti sappiamo riconoscere questi "doni adorazione" – nel farli, nel riceverli, nel vederli fare agli altri (il dono gode di una certa transattività: ti vedo fare un dono vero a qualcuno che magari neanche conosco e ti ringrazio).

continua a pagina 2

IL FATTO Scontro Draghi-Lega, poi l'ok. Dal 15 febbraio i non immunizzati interessati esclusi dal lavoro. Spinta allo smart working nella Pa

Obbligo dai 50 anni

Il governo rompe gli indugi sulle vaccinazioni. Il Pass base servirà anche per servizi, commercio e banche
Le regole della scuola: alle superiori Dad per tutti con 3 positivi. Picco di casi: sfiorati i 190mila, 231 morti

FRANCIA
Oltre 300mila contagi
Macron contro no-vax

«Ho voglia di rompere le scatole ai non vaccinati». Dopo l'intervista del presidente, esplose a Parigi il caso politico con le accuse di «cinismo» elettorale. Mentre il virus dilaga nel Paese.

Zappalà
nel primopiano a pagina 6

Faticoso compromesso sul decreto prima del sì unanime. Il testo dispone dal 15 febbraio l'obbligo di vaccino per gli ultra 50enni. Sanzione di 100 euro per gli inadempienti senza lavoro. Svolta per accedere a servizi alla persona, servizi postali e bancari e centri commerciali: servirà il Green pass base (esclusi alimentari e farmacie). Draghi voleva quello rafforzato, poi il dietrofront per l'opposizione della Lega. Con due casi alle superiori Dad solo per i non vaccinati.

Primopiano alle pagine 4 e 5. Con un commento di Riccardi



IL CASO
Rivolta del gas in Kazakistan
Il presidente: Mosca ci aiuti

Si fa sempre più critica la situazione in Kazakistan, si parla di morti e feriti. Il presidente Kassym-Jomart Tokayev ha imposto lo stato di emergenza in tutto il Paese, mentre le proteste non accennano a placarsi. La Russia accusa: «Ingerenze» esterne. Gli Usa negano.

Miele a pagina 13

I nostri temi

IL RACCONTO
Afghanistan: le lauree impossibili

GIULIANO BATTISTON
«Nelle università non c'è più la spinta a proseguire. Si è persa la fiducia».
A pagina 3

MIGRANTI IN FUGA
La vita: lo scalzo dono di una madre

ANTONELLA MARIANI
Anche lei, come la Befana, coperta di stracci. Anche lei, vestita a strati...
A pagina 3

REPORTAGE È 800 euro la tariffa dall'Italia all'Austria

Tratta del Brennero si paga per passare

NELLO SCAVO
Il convoglio merci che dalla fermata del Brennero attende il fischio del capostazione, trasporta autocarri. Quando la motrice accelera spazzando la neve dell'ultima notte, dalla chiglia di un vagone di coda per un solo istante appare un paio di scarpe. Nascosti nella bisarca diretta in Austria alcuni profughi. Di solito vengono presi e rimandati indietro. Ma un modo per superare il confine c'è: inviare un messaggio WhatsApp ai trafficanti.

Ghirardelli nel primopiano a pagina 7

UDIENZA Sono 120 milioni gli orfani, ma richieste crollate dell'81% in 15 anni

Il Papa sull'adozione: sceglierla senza paura

LUCIANO MOIA
Dal 2004 al 2018, nei 24 principali Paesi di accoglienza, il crollo del numero di adozioni a livello mondiale è stato dell'81,7%. Anche in Italia, tradizionalmente il Paese più accogliente del mondo – secondo solo, per numeri assoluti, agli Stati Uniti – la flessione è stata rilevantisima. Rispetto alla media di oltre 4mila adozioni all'anno del decennio 2000-2010, siamo passati alle 526 del 2020. Secondo l'Unicef i bambini senza famiglia nel mondo sono oltre 120 milioni di cui oltre il 20 per cento sarebbe adottabile. Ma meno dell'uno per cento riesce a trovare una famiglia disposta ad aprire le porte di casa. Ecco perché serve una grande operazione mondiale indirizzata a scuotere le coscienze, allargare la consapevolezza, informare e sensibilizzare. Come ha fatto ieri papa Francesco nel corso dell'udienza generale quando ha ricordato il valore umano e spirituale dell'accoglienza di un bambino senza famiglia.

Il testo del Papa alle pagine 8-9

LA CORSA AL QUIRINALE
Anche dal Pd aperture a un bis di Mattarella
D'Angelo a pagina 10

DIECI ANNI FA AL GIGLIO
Il parroco: quella notte coi naufraghi in chiesa
Traboni a pagina 11

AUMENTA LA SPESA
Vola l'inflazione: +3,9% a dicembre
Mazza a pagina 17

Lunario
Marina Corradi

Come una straniera
Sono passata da Porta Nuova, a Milano, l'altro giorno, alzando intorpidita lo sguardo ai grattacieli di cristallo. Quand'ero molto piccola qui c'era la Stazione delle Varesine. Da casa mia vedevo arrivare, al mattino, i treni carichi di pendolari, e scendere gli impiegati che poi tornavano stanchi, la sera. C'era in particolare una giovane donna che, dalla mia postazione sul balcone, notavo ogni giorno: vestita di chiaro, svelta, ansiosa di arrivare puntuale. Non ne distinguevo il viso, ma ero certa che fosse carina. Poi, le Varesine vennero abbandonate. Sul terrapieno si fermavano circhi e lunapark. Dal balcone però, nelle sere d'estate,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

FILOSOFIA
Addio a Enrico Berti ritrovò il sapere di Aristotele nel '900
Pessenti a pagina 19

CINEMA
Malta, la Hollywood d'Europa: nuova isola del tesoro dei cineasti
Farinotti a pagina 21

CALCIO
Covid, caos in serie A Lega: si deve giocare Ma saltano 4 partite
Giuliano a pagina 22

In edicola con Avvenire

UN NUOVO INIZIO
Affinati / Givone / La Cecla / Oldani / Ronchi

LUOGHI DELL'INFINITO

Carige I francesi di Agricole sulla banca ligure ma il blitz con il Fondo fa infuriare la Bper

GIANLUCA PAOLUCCI - PAGINA 25



Tavares La strategia dell'ad di Stellantis "Patto con Amazon per l'auto del futuro"

CHIARELLI E SIMONI - PAGINA 24

Il tempo della pianificazione è finito, ora si va «a tutta velocità in modalità esecuzione». Carlos Tavares, ad di Stellantis, festeggia alla Ces di Las Vegas l'anno di vita della società. - PAGINA 24



www.acquaeva.it

LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.5 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

VIA LIBERA AI PROVVEDIMENTI, IL DECRETO LEGGE PASSA ALL'UNANIMITÀ. DAL 15 FEBBRAIO SUPER GREEN PASS AL LAVORO. CERTIFICATO BASE PER I NEGOZI

Draghi media, obbligo vaccinale ai 50enni

Tensioni nel governo, il gelo di Giorgetti. Il premier: "Misure mirate sull'età a rischio, per evitare altri ricoveri e morti"

L'ANALISI

L'UNICA POSSIBILITÀ PER LIMITARE I DANNI

ANTONELLA VIOLA

Finalmente il governo si muove verso l'unica misura in grado di limitare i danni che il Sars-CoV-2 potrà ancora causare al nostro Paese: l'obbligo vaccinale. Si muove seguendo una strada che abbiamo imparato a conoscere, forse eccessivamente graduale, rischiando così di essere tardiva e allo stesso tempo estenuante per i cittadini; ma una strada con una direzione chiara, che porta verso la vaccinazione per tutti. L'obbligo per ora riguarderà solo gli over 50, poiché in questa fascia di età la malattia Covid-19 si manifesta mediamente in forma più severa rispetto ai più giovani. - PAGINA 8



ILARIO LOMBARDO
FRANCESCO OLIVO

L'Italia introduce l'obbligo vaccinale per gli over 50. Un passaggio importante, inedito in Europa, che segna un salto di qualità nella strategia del governo. Tensioni nell'esecutivo, ma il decreto legge con i nuovi provvedimenti passa all'unanimità. Super Green Pass per andare al lavoro, basta il certificato base per i negozi. Il premier Draghi: «Misure mirate sull'età a rischio per evitare ricoveri e morti».

SERVIZI - PAGINE 2-11

LA POLITICA

Ora c'è Conte nel mirino così implodono i 5 Stelle

ANNALISA CUZZOCREA

C'è un regista che non sa da dove cominciare a girare. E ci sono gli attori che recitano a soggetto. Così il Movimento 5Stelle ha dato prova dell'ennesimo impazzimento. - PAGINA 11



Una donna al Colle per un Paese normale

LILIANA CAVANI

Che poi a me sembrava fosse un'ovvietà. Che nel 2022 potesse salire al Colle una presidente donna è una prospettiva così normale che non meriterebbe nemmeno il dibattito. - PAGINA 27



LA NUOVA UCRAINA



RIVOLTA KAZAKA GUERRA SUL GAS

ANNA ZAFESOVA

Quella che era iniziata come una rivoluzione di piazza rischia di diventare in poche ore una guerra non solo civile. I regimi autoritari, come quello kazako, collassano spesso all'improvviso.

- PAGINA 23 AGLIASTRO - PAGINA 22

IL COMMENTO

MA ANCHE QUESTO È UN COMPROMESSO

MARCELLO SORGI

L'accordo - o il mezzo accordo, un ennesimo compromesso al ribasso - sull'obbligo di vaccino dai cinquant'anni in su, concluso a Palazzo Chigi a tarda sera dopo due giorni di trattative, è indicativo non per il contenuto in sé, che dovrebbe entro metà febbraio far risalire il ritmo della campagna vaccinale e scendere quello dei contagi. Ma per il modo in cui è stato raggiunto. Uno strazio, sia detto senza mezzi termini. Con il ministro leghista più leale con Draghi, Giorgetti, che ha rotto il patto di solidarietà con il premier in nome della nuova linea della Lega. - PAGINA 27



VENT'ANNI DOPO È TORNATA CON IL MARITO NELLA VILLA DOVE FU UCCISO IL FIGLIO SAMUELE



Cogne, la terza vita della Franzoni

NICCOLÒ ZANCAN

La chiamavano «la bimba». E la bimba è tornata. Vent'anni dopo nella stessa casa. Ha preso il sole accanto al marito, è stata seduta al caldo del camino. Dal giardino hanno sparato fuochi d'artificio nel cielo, la notte di Capodanno. Annamaria Franzoni e Stefano Lorenzi hanno trascorso tre

giorni nella villetta di Cogne in frazione Montroz, la numero 4, la casa più famosa nella tragica galleria dei delitti italiani. Lunedì, in tarda mattinata, una coppia di turisti si affannava alla ricerca di informazioni: «Qual è esattamente?». Erano venuti apposta, come molti altri. - PAGINA 15

A UN ANNO DA CAPITOL HILL



BIDEN-TRUMP SCONTRO FINALE

ALAN FRIEDMAN

L'economia sarà anche in ripresa ma l'America nel 2022 rimarrà un Paese spaccato dal punto di vista politico e culturale. La variante Omicron ha creato ulteriori divisioni nella società e ha aizzato le proteste della folla no-vax.

- PAGINA 21 SEMPRINI - PAGINA 20

IL CANTAUTORE

Paolo Conte compie 85 anni "Il futuro incombe su di me"

MARINELLA VENEGONI

Non c'è mai un'età giusta per compiere gli anni con soddisfazione. Specialmente per Paolo Conte a cui i compleanni non piacciono. Oggi arrivano le 85 primavere e il grande Astigiano ci regala una riflessione: «Dico una frase: mai ho sentito come adesso incombere il futuro». - PAGINA 30

SERIE A

Stop Toro, Juve in campo

MANASSERO, ODDENINO - PAGINE 34-36



LA SCRITTRICE

Befana, tremate-tremate le streghe sono scienziate

NADIA TERRANOVA

Befana, strega, megera, maliarda: tutte le parole associate alla magia femminile sono state usate come anatemi e distorte fino all'insulto. Ma la befana simboleggia il dono e come tutte le figure magiche legate al femminile viene riscoperta in una nuova luce di cui parlano molti romanzi "al di là del bene e del male". - PAGINA 28

www.prosciuttocrudodicuneo.it



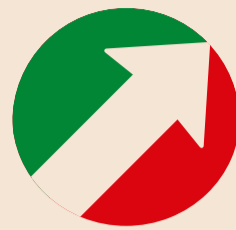
ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Le sintesi del Sole
Guide alla manovra 2022: domani focus sugli aiuti per le famiglie



Manovra 2022
In caso di chiusura d'azienda 90 giorni per il confronto con i sindacati

Giampiero Falasca
— a pag. 23



FTSE MIB **28162,67** +0,74% | SPREAD BUND 10Y **137,50** +3,10 | BRENT DTD **80,94** +1,93% | NATURAL GAS DUTCH **90,00** +4,65% **Indici & Numeri** → p. 29-33

PREZZI

L'inflazione a dicembre sale a quota 3,9%, mai così alta da 14 anni

Enrico Netti — a pag. 5

L'ANALISI

I PREZZI ENERGETICI SONO LA CAUSA PRINCIPALE DEI RINCARI

di Federico Polidoro — a pag. 5

CARO ENERGIA

L'impennata del metano pesa in media sulle bollette per il 20-40%

Sissi Bellomo — a pag. 4

L'ANALISI

OSTAGGIO DI RUSSIA E CLIMA L'EUROPA VIVE UNA CRISI STRUTTURALE

di Davide Tabarelli — a pag. 4

PANORAMA

PAESE NEL CAOS

In Kazakhstan scontri e vittime contro il caro gas: stato di emergenza

Dichiarato lo stato di emergenza nazionale in Kazakhstan dopo che proteste senza precedenti per l'aumento dei prezzi dell'energia sono scoppiate in diverse città del paese. Assaltati palazzi del potere. Il governo si dimette. Militari in piazza: otto morti con almeno 200 arresti e centinaia di feriti. Il paese è nel caos. Mosca accusa gli Stati Uniti. — a pagina 10

Iva, microevasioni da 19,6 miliardi

Il piano del Governo

Tra gli obiettivi del Pnrr un giro di vite delle Entrate sulla evasione consensuale

Algoritmi per i controlli, faro sulle vendite online, verifiche esecutive a chi non risponde

Al via un piano del Fisco mirato a stroncare l'evasione Iva su micro-importi, realizzata spesso con il consenso di contribuenti che non chiedono scontrini o fatture: l'Iva non dichiarata nel complesso ammonta a 19,6 miliardi l'anno. — Servizi pagine 2-3

STRATEGIE DI CONTRASTO

ANALISI DEI DATI DA POTENZIARE PER UNA SVOLTA

di Salvatore Padula

Sarà la volta buona? Sarà davvero l'atteso cambio di passo contro l'evasione fiscale? Si riuscirà, questa volta, a fare ciò che nessuno è mai riuscito a fare? È presto per poterlo dire, naturalmente. — Continua a pagina 2

FILM, PLAYSTATION E ORA ANCHE AUTO



Non solo Tesla. Il suv elettrico della Sony, denominato Vision-S 02, è stato presentato al Ces di Las Vegas

Sony, il rilancio parte dall'auto elettrica

Mario Cianflone — a pag. 18

Covid, la stretta di Draghi: over 50 obbligati al vaccino

Le misure anti pandemia

Obbligo di vaccino per gli over 50, che potranno andare al lavoro solo se immunizzati o guariti dal Covid: il governo ha approvato all'unanimità nuove misure per tentare di fermare la crescita continua dei contagi - ieri

189mila nuovi casi, record da inizio pandemia - ma la maggioranza si è divisa sull'introduzione dell'obbligo del super pass per accedere ai servizi o entrare nei negozi. La Lega ha dovuto incassare la stretta imposta del premier Draghi sull'obbligo vaccinale ma ha ottenuto un'attenuazione sui servizi: per andare in banca, dal parrucchiere o alle Poste basterà il pass base. — pagine 6-7

Schmit: «Giovani e lavoro, l'Italia è in fondo alla classifica europea»

L'intervista
NICOLAS SCHMIT



Commissario Ue al Lavoro

È desolante il quadro che la Commissione europea ha tratteggiato in un recente rapporto sul mercato del lavoro nell'Ue. La situazione italiana è tra le peggiori in molti campi. Il commissario al lavoro Nicolas Schmit ha analizzato il contesto italiano, mettendo in guardia contro i rischi di crescente povertà e radicalizzazione politica e accennando a retaggi culturali, tra cui una storica abitudine clientelare. **Beda Romano** — a pag. 8

L'ANALISI

UN'ANOMALIA DA SUPERARE CON IL PIANO DI RILANCIO

di Alessandro Rosina — a pagina 8

MERCATO DEI CAPITALI

Boom di domande per il BTP a 30 anni Il Tesoro colloca la prima tranche

55

MILIARDI DI EURO

A tanto è ammontata la richiesta per il BTP a 30 anni rispetto ai 7 miliardi di offerta

Buona la prima. Le richieste per il BTP a 30 anni hanno raggiunto i 55 miliardi, rispetto ai 7 miliardi offerti dal Tesoro nella prima tranche interamente collocata con un rendimento del 2,162%. Il debito italiano attira l'interesse degli investitori. **Cellino** — a pag. 19

SMART CITY

Atlantia in gara per Yunex Traffic di Siemens

Con un'offerta di 1,1 miliardi, Atlantia è in gara per acquisire Yunex Traffic, la controllata di Siemens che sviluppa servizi di mobilità per smart city. Lo riferisce Bloomberg. — a pagina 18

M&A

In vista anno record per i private equity

Tlc, alimentare, marchi storici del Made in Italy, logistica, sanità. I private equity ripartono con un boom di operazioni, che potrebbero spingere il 2022 a livelli record. — a pagina 21

FIERE E COVID

Moda, confermate Pitti e Milano Fashion Week

Nonostante l'emergenza Covid, gli organizzatori di Pitti Immagine e della Milano Fashion Week hanno rafforzato le regole di sicurezza e confermato gli eventi. — a pagina 14

GERMANIA

Berlino studia tagli fiscali fino a 30 miliardi dal 2023

La Germania ha allo studio sgravi fiscali fino a 30 miliardi tra il 2023 e il 2025 della legislatura Spd-Verdi-Fdp. A beneficiarne sarebbero soprattutto le piccole e medie imprese. — a pag. 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzionale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidienne.it • info@gidienne.it

CORSA AL QUIRINALE
LETTA SPINGE
DRAGHI PER
PRENDERSI
IL GOVERNO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Ci sono un piano A, un piano B e anche un piano C. Ai blocchi di partenza per l'elezione del presidente della Repubblica, ogni partito ha i suoi giochi. Quello di Enrico Letta prevede l'elezione di Mario Draghi come sostituto di Sergio Mattarella e l'operazione potrebbe trovare sponda in Giuseppe Conte, che in questo modo avrebbe finalmente un rapporto con il capo del governo che verrà, mentre oggi l'ex governatore della Bce quasi non gli risponde al telefono. Con Draghi a Palazzo Chigi, il capo dei grillini non tocca palla, mentre con un nuovo premier, possibilmente non tecnico ma politico, le cose cambierebbero: o per lo meno, questo è ciò che spera l'ex avvocato del popolo. A differenza di ciò che si dice, il piano A del Nipotissimo (è figlio del fratello del principale consigliere di Silvio Berlusconi) non prevede però che l'esecutivo venga appaltato a Dario Franceschini, il quale è tutt'altro che benvenuto da Draghi, (...) segue a pagina 5

DIRITTI UMILIATI: SARÀ UN CAOS INAPPLICABILE E ANTISCIENTIFICO

VACCINO, OBBLIGO OLTRE I 50 ANNI

TORNA LA GOGNA DEGLI STUDENTI

● Carta rafforzata al lavoro per ultra cinquantenni ● I quali sono tenuti alla puntura se disoccupati ● Mistero sui controlli ● Altra pazzia: green pass «base» per barbiere, banca, posta, uffici pubblici ● La Lega almeno evita la vigliaccata del «super» ● Con tre contagi, alle medie e alle superiori faranno la Dad solo i non inoculati



La linea la dà Macron:
«Voglio rovinare la vita
a chi rifiuta il siero»

MATTEO GHISALBERTI a pagina 8

di CAMILLA CONTI
e CARLO TARALLO

■ Drammatico Cdm finito in tarda serata: ecco le misure. alle pagine 2 e 3

IL CAMPIONE BLOCCATO

Il caso Djokovic
è un sintomo
del comunismo
sanitario

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Siamo, di nuovo, dalle parti di Nietzsche: «Ciò che al gregge risulta utile è anche la suprema norma di valore per tutti i singoli». (...) segue a pagina 11

Così Gedi trasformava i manager in grafici

Da un documento del direttore generale dell'Inps spuntano le storie di sette dirigenti demansionati: secondo l'accusa sarebbe stato il modo per accedere a cig e prepensionamenti (anche a 53 anni) truffando lo Stato

IL CAPO DEL COPASIR



CLAUDIO ANTONELLI

Urso avvisa l'esecutivo: «La nuova legge sugli 007 tocca all'Aula»

a pagina 12

di FABIO AMENDOLARA
e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ C'è un documento riservato trasmesso nel 2016 dall'allora Dg dell'Inps Massimo Cioffi al ministero del Lavoro che, già cinque anni fa, svelava artifici della truffa ai danni dello Stato contestata dalla Procura di Roma al gruppo editoriale Gedi. In quel documento, salvato come «Nota informativa su Cigs e prepensionamenti Gruppo editoriale L'Espresso», (...) segue a pagina 13

GUERRA DELLE BOLLETTE

Caro prezzi dramma geopolitico
Salta per aria il Kazakistan

di GIORGIA PACIONE
e STEFANO PIAZZA

■ I rincari dell'energia sono la miccia che fa esplodere il Kazakistan: da giorni scontri in piazza fra polizia e manifestanti spesso armati. In Italia, il mercato

libero fa risparmiare 2 miliardi sulle bollette. Ma i partiti, invece di rifondare il sistema, chiedono un nuovo scostamento di bilancio per tagliare i prezzi a pochi giorni dal sì alla manovra.

alle pagine 14 e 15

DRAMMA IN ATTO

Non saranno
queste misure
a frenare la crisi
delle imprese

di GIANLUCA BALDINI
e CARLO CAMBI

■ Il green pass ha fallito contro il virus, ma ha dato il colpo di grazia a settori già in crisi, primo fra tutti il turismo. Su spinta della Lega, è in arrivo un nuovo dl Sostegni. Senza ristori adeguati, e con la stangata su alimentari e bollette, le imprese, ma anche le famiglie, rischiano infatti il baratro.

alle pagine 6 e 7

IL SENSO DI UNA FESTA POCO CONSIDERATA

L'Epifania ci insegna che la vita è un cammino

di SILVANA DE MARI



■ Cos'è l'Epifania? La memoria di un Dio incarnato che si mostra agli umili e ai sapienti, cioè a coloro che Lo desiderano e si mettono in cammino. Questa ricerca è ciò che il mondo nega: invece quella fatica, quel cammino, rappresentano la reale statura dell'essere umano. Ecco cosa insegna la «Befana».

a pagina 19



PRIORITÀ Joe Biden ha 79 anni

Spunta l'ordine di Biden:
il criminale si sente donna?
Va nel carcere femminile

di STEFANO GRAZIOSI

■ Il sito Usa The Federalist pubblica le bozze di un ordine esecutivo con cui l'amministrazione Biden si mostra intenzionata a rendere possibile la collocazione dei detenuti in carcere non più in base al sesso biologico ma all'identità di genere.

a pagina 15



SCONTRO SULLA NUOVA STRETTA

Vaccini, quasi obbligo

- Il premier: «Così salviamo vite». Dal 15/2 gli over 50 devono essere immunizzati
- Serve il green pass base anche per banche, uffici pubblici e centri commerciali
- Scuola, con quattro positivi in classe didattica a distanza per dieci giorni

GIGANTI E NANI

di **Augusto Minzolini**

Nel paese del paradosso, dove si può dire tutto e il suo contrario, c'è una rilettura del Machiavelli per cui i fini giustificano le tesi. Se fino all'altro ieri con dei tripli salti mortali i grandi fan del Draghi Capo dello Stato spiegavano che se il premier non fosse salito al Quirinale sarebbe saltato l'equilibrio politico e si sarebbe andati dritti alle elezioni, ora lo stesso partito, consapevole che l'argomento non sta in piedi, ha rivoltato la frittata: dai corridoi di Palazzo Chigi fino all'ultimo seguace nei media si sostiene che la maggioranza di governo è sfilacciata, il governo è segnato, per cui tanto vale salvare il soldato Mario sul Colle più alto. Per cui, visto che è difficile immaginare che qualcuno possa riuscire in un ruolo in cui è impotente lo stesso Draghi, l'eventuale elezione del premier al Quirinale certificherebbe, nei fatti, la fine di questa maggioranza e aprirebbe la strada al voto. Un rischio che hanno già fiutato la maggior parte degli abitanti del Parlamento, quantomai sensibili al tema e allergici ad una simile prospettiva.

Mentre tutti sono consapevoli, di converso, che se il Premier restasse al suo posto non sarebbe poi tanto semplice mandare all'aria l'attuale esecutivo, fragile o meno che sia. Come minimo uno dei partiti della maggioranza si dovrebbe assumere la responsabilità di aprire una crisi di governo in una situazione d'emergenza come l'attuale. E dovrebbe farlo sfiduciando non un personaggio qualunque, ma della caratura di Draghi. Una decisione sul piano elettorale rischiosa. O, seconda opzione, il Premier dovrebbe trovare una ragione per dimettersi senza la quale - lo abbiamo già scritto - il suo abbandono somiglierebbe tanto ad una diserzione. Per cui si conferma che in Italia non c'è nulla di più stabile di un equilibrio instabile.

Questa premessa, però, si porta dietro un corollario su cui riflettere: se Draghi non fosse stato distratto negli ultimi mesi dalla prospettiva del Quirinale, con tutto il rispetto, avrebbe potuto osare molto di più. Sono anni che non c'è un presidente del Consiglio - per autorevolezza, prestigio e condizioni politiche - forte quanto lui. Avrebbe potuto e potrebbe far ciò che vuole. Come il gigante tra i nani. A cominciare dalla pandemia. L'ultimo dato di ieri dimostra che malgrado le centinaia di migliaia di contagi il virus, l'ultima variante, colpisce innanzitutto la popolazione No Vax: in questo momento il 72% dei pazienti nelle terapie intensive è rappresentato da persone che hanno rifiutato il vaccino. Qualcuno dirà che i No Vax nel Paese sono meno del 10%. Sarà, ma parliamo pur sempre di milioni di persone che in balia del Covid potrebbero mandare in tilt i nostri ospedali. Ebbene, se Draghi non solo ieri (in parte) ma mesi fa, avesse imposto l'obbligo vaccinale, mettendo i partiti di fronte alle loro responsabilità, non saremmo in queste condizioni. E non avremmo perso il vantaggio che avevamo rispetto agli altri Paesi europei. Ora si può dire ciò che si vuole, ma sorge spontaneo il dubbio che il premier non abbia usato tutto il potere che aveva a disposizione per non inimicarsi pezzi di maggioranza che potrebbero tornargli utili per il Colle.

Stesso discorso si potrebbe fare sull'economia, sull'energia e su quant'altro. Se il premier si fosse concentrato e avesse giocato tutto sul suo ruolo attuale (come si era comportato nella prima fase del suo governo) e avesse dichiarato pubblicamente di non essere interessato al Quirinale, il suo governo avrebbe potuto tutto o comunque, molto di più. E invece... più che una critica è la speranza che torni ad essere un gigante.

■ Il Consiglio dei ministri vara «all'unanimità», ma non senza forti tensioni nella maggioranza, la stretta per frenare la quarta ondata del Covid. Tra le novità, l'obbligo di vaccino per i lavoratori over 50, green pass normale per banche e centri commerciali.

servizi da pagina 2 a pagina 8

I 5 STELLE E LA LEADERSHIP CONTESTATA

La fine dell'avvocato Conte: non governa nemmeno i suoi

di **Francesco Maria Del Vigo**

con **Di Sanzo** a pagina 13



DECLINO Giuseppe Conte all'epoca dell'addio al governo



NIENTE OPEN PER IL NUMERO UNO

L'Australia manda a casa Djokovic dopo averlo bloccato in aeroporto

Lombardo a pagina 7

AUMENTANO I CONTAGI NELLE SQUADRE

La «Serie Asl» piomba nel caos: oggi saltano almeno quattro partite

nello **Sport** alle pagine 28-29



I DUBBI OLTRE LA «BOLLA»

La tentazione di Viale Mazzini: far slittare il Festival di Sanremo

Giordano a pagina 26

CDM INFUOCATO

Malumori della Lega e grillini a pezzi

di **Vittorio Macioce**

La dismissione non c'è stata. Non è un liberi tutti. Il governo, sconsigliato dalla corsa al Quirinale, trova quel minimo di intesa che tiene lontano lo spettro di una crisi politica.

a pagina 3

CORSA PER IL QUIRINALE

Le trame per Draghi al Colle Ma i partiti lo lasciano al palo

di **Laura Cesaretti**

■ Partiti divisi, truppe allo sbando, leader senza timone, quorum a rischio Covid: a meno di tre settimane dal fischio di partenza, la partita quirinalizia è in salita.

servizi da pagina 10 a pagina 12

DEBORAH BERGAMINI (FI)

«A Palazzo Chigi serve continuità per il Pnrr Cav ottimo presidente»

Fabrizio Boschi

a pagina 10

RITORNO ALL'ODIO «VIOLA»

Gli indignati senza popolo

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 12

DA CANFORA A OVADIA

Il triste coro degli illiberali

di **Massimiliano Parente**

a pagina 12

RINCARI SU ENERGIA E SPESA

L'inflazione vola fino al 3,9% Mai così alta da 14 anni

Gian Maria De Francesco

a pagina 8

LA CRISI DELLA NATALITÀ

«Animali come bimbi» L'ira di Francesco

di **Fabio Marchese Ragona**

a pagina 17



PAPA «Cani e gatti al posto dei figli»

il caso Moro

FANTASMI DEL PASSATO

Lo scandalo del volantino Br messo all'asta

di **Stefano Zecchi**

A chi andranno i soldi del volantino Br messo all'asta? Non sono riuscito a capirlo né a saperlo. Potrebbero andare a un collezionista di cimeli storici come a un ex brigatista. Sarebbe la stessa cosa?

con **Giannini** a pagina 14